

Brusio, fabbrica tabacchi Misani, n. ass. 288-B



Brusio, la fabbrica tabacchi Misani vista da nord-est. Foto SMG 2018.

Situazione. Coord. 807'270 / 126'277
 Quelle: Geoportal der Kant. Verwaltung, www.egeo.gr.ch (Stand 27.06.2018)

Comune, Luogo: Brusio, Brusio
Indirizzo: Via Cantonale 288
n. ass.: 288-B
Parcella: 1393

Committente:
Architetto:
Proprietario: Pietro Misani, Brusio
Datazione: ca. 1840

Tipologia: Fabbrica

Denominazione attuale: fabbrica tabacchi

- Stato della tutela**
- Confederazione
 - Cantone
 - PgS Comune

- Inventari**
- Catalogo del Inventario Cantonale
 - Inventario comunale

- Insediamnto grado di protezione**
- ISOS nazionale
 - ISOS regionale
 - ISOS locale

- Pubblicazioni**
- KGS valutazione A
 - KGS valutazione B
 - ISOS oggetto(A)
 - INSA
 - HOBIM
 - KDM
 - Bautenverz. GR 1800-1970
 - altri (v. fonti, bibliografia)

Motivo di protezione
 La struttura dedita alla produzione di tabacchi situata a Brusio, conservata nella sua sostanza storica e nelle sue apparecchiature risalenti alla metà del 19. sec., costituisce una rarità nel territorio della Svizzera orientale. La fabbrica tabacchi Misani rappresenta inoltre una delle poche costruzioni industriali grigionesi dell'epoca pervenute in maniera integrale; è dunque un'esponente di spicco dell'architettura industriale in genere nei Grigioni. Come ultimo testimone di un fenomeno che determinò l'economia locale per oltre un secolo, la costruzione con le macchine in essa conservate sono un bene culturale di particolare rilievo per la comunità.

Scopo di protezione*
 Conservazione del volume e dell'aspetto esteriore, compresi il tetto, i cornicioni, così come le aperture di porte e finestre. Mantenimento delle superfici intonacate originarie. Rinuncia a strutture posizionate sopra al tetto e ad ulteriori aperture nel muro. All'interno, conservazione della struttura della pianta con la scala centrale, l'attrezzatura e l'arredo storico come sopra descritto. La sostanza edilizia storica è da mantenere o da sostituire in maniera equivalente con l'accordo del Servizio monumenti in merito a tipologia e materiale.

*Lo scopo di protezione si base sulla conoscenza attuale dell'oggetto e può essere adottato ai nuovi risultati di ricerca.

Documentazione

Storia dell'edificio e descrizione

La fabbrica tabacchi Misani, costruita attorno al 1840, è verosimilmente l'ultima struttura produttiva storica dell'industria del tabacco conservatasi nei Grigioni con la relativa attrezzatura. Il tabacco, coltivato nella regione dal primo 19. sec., costituiva all'epoca un'alternativa molto lucrativa rispetto all'agricoltura tradizionale. Nel 1866 nel Comune di Brusio erano adibite alla coltivazione del vegetale 160 pertiche (l'equivalente al lavoro giornaliero di un aratore); nella prima metà del 20. sec. si produceva una media annua di 250 quintali di tabacco. Per l'economia locale l'avvento del tabacco fu decisivo. Fra la metà del 19. sec. e la metà del 20. sec. sono documentate ben quattro fabbriche tabacchi in Valposchiavo, tre a Brusio. La più importante per numero d'impiegati - oltre 90 attorno al 1851, era quella dei Fratelli Ragazzi a Poschiavo, di cui rimane la relativa falegnameria (n. ass. 195-C). Nel corso degli anni la coltivazione del tabacco nella regione subì diverse oscillazioni; una certa stabilità fu raggiunta dopo la Prima Guerra Mondiale, quando produttori e compratori costituirono dei consorzi. Negli anni '40 nuove qualità e sistemi di coltivazione permisero di classificare il tabacco fra i migliori a livello svizzero e aumentarne il valore di mercato.

La fabbrica Misani è l'unica industria del tabacco valposchiavina ad aver superato la soglia del 1900. Secondo le indicazioni degli eredi, l'industria fu avviata su iniziativa di Giovanni Teodosio de Misani, che nel 1840 acquisì la ditta di tabacchi Marchitoli & Pozzy. La fabbrica è stata attiva per oltre un secolo, parallelamente all'omonima casa vinicola tuttora esistente. Sopra l'ingresso di Palazzo Misani (n. ass. 288) è ancora presente l'insegna "DITTA MISANI BRUSIO. VINI DI VALTELLINA - FABBRICA TABACCHI". L'industria è stata un punto di riferimento per numerosi produttori locali. Nello stabilimento erano elaborate foglie cresciute anche nella vicina Valtellina, dove i Misani possedevano pure vigneti. Premi conseguiti a fine 19. sec. in concorsi europei e negli Stati Uniti d'America attestano la qualità dei tabacchi, dei sigari e dei tabacchi da naso qui elaborati.

Secondo gli eredi, le macchine per la lavorazione meccanica del tabacco furono installate nel 1856; il passaggio all'alimentazione elettrica delle stesse avvenne probabilmente nel 1927. Attorno al 1940 all'edificio originario fu accorpata una costruzione nuova verso nord. Negli anni 1980 è stata cessata l'attività e da diversi anni la fabbrica è ridotta a stato di rovina. Un progetto prevede ora di adibire il pianoterra a museo e i piani superiori a magazzino.

L'edificio industriale si erge su una pianta rettangolare a sud-est del Palazzo Misani, l'importante struttura settecentesca appartenente alla famiglia dei fabbricanti. Si tratta di una costruzione in muratura intonacata a tre piani, coperta da un tetto in pioda a due spioventi. Le facciate seguono la rigida simmetria tipica dell'epoca. Mentre la facciata rivolta verso il palazzo presenta un'intonacatura rosacea e un cornicione rivestito, come in uso per le abitazioni neoclassiche della regione, il lato retrostante e la facciata sud manifestano invece la funzione industriale dell'edificio. Le finestre, di diversa grandezza a seconda dei piani, presentano davanzali in pietra sporgenti e inferriate al pianoterra. Le finestre dei lati ovest e sud sono caratterizzate dall'incorniciatura bianca ricorrente in Valtellina. Particolarmente elegante è l'esecuzione del comignolo centrale, che presenta una struttura poligonale con profili in rilievo e una corona. L'accesso principale alla struttura avviene attraverso il cortile di Palazzo Misani. Un ingresso situato al lato sud dà accesso diretto al locale di consegna.

All'interno è conservata la disposizione degli spazi originali. I locali sono disposti attorno ad una scala centrale: al pianoterra si trovano gli spazi adibiti alla consegna, a magazzino e produzione. Nell'ultimo sono conservate le macchine d'epoca per la lavorazione, fra cui una pressa, una trinciatrice e un forno per la tostatura. Al piano superiore si trovano i locali in cui il tabacco era confezionato nei pacchi e in cui venivano svolti i lavori amministrativi. Il solaio, con pavimentazione in legno, fungeva da magazzino e serviva per l'essiccamento delle foglie, così come accadeva in altre numerose case del comune. Porte, finestre, persiane interne e inferriate risalgono anche in gran parte all'epoca di costruzione.

Bibliografia, Fonti

Archivio della famiglia Misani - Autore ignoto, "Industrie im Puschlav", in: Bündner Monatsblatt, 1851 (n.2). - Granconsigliere Zala, "Die Tabakpflanze und ihre Kultur im Thale von Brusio" in: Bündner Monatsblatt, 1866 (n.8). - Zala, Plinio: "La cultura del tabacco nel brusiese", in: Almanacco del Grigioni italiano, 1940. - Zala, Plinio: "Brusio, terra del tabacco", in: Almanacco del Grigioni italiano, 1943. - Della Cà, Antonio: "Il tabacco a Brusio e i suoi problemi", in: Il Grigione Italiano, 1955 (n. 45). - Pianta, Pietro: "La coltivazione del tabacco a Brusio", in: Almanacco del Grigioni italiano, 1976. - Bornatico, Remo: "Dei Muesau-Mysanus-Misani", in: Quaderni grigionitaliani, vol. 53, 1984.

Rilievo: 10.08.2018/Arianna Nussio, Katarzyna Spies

Revisionato: -

Pubblicato: -

Illustrazioni e piante



Il Palazzo Misani e a sinistra la fabbrica tabacchi, attorno al 1900. Archivio della famiglia Misani, Brusio.



La facciata est con l'ingresso principale. Foto SMG 2018.



La facciata ovest vista da nord-ovest. Foto SMG 2018.



La facciata ovest vista da nord. Foto SGM 2018.



La facciata sud. Foto SMG 2018.



La tromba delle scale con la pavimentazione in pietra. Foto SMG 2018.



Pianoterra, il locale adibito alla consegna, sguardo verso il magazzino. Foto SMG 2018.



Pianoterra, l'apparecchiatura di produzione originale, al centro il forno per la tostatura, a destra la trinciatrice. Foto SMG 2018.



Pianoterra, area di produzione, la pressa. Foto SMG 2018.



Piano superiore, locale per il confezionamento, sguardo verso sud-ovest. Foto SMG 2018.



Piano superiore, locale dell'amministrazione, sguardo verso il locale per il confezionamento. Foto SMG 2018.



Solaio, finestra murata della facciata nord. Foto SMG 2018.